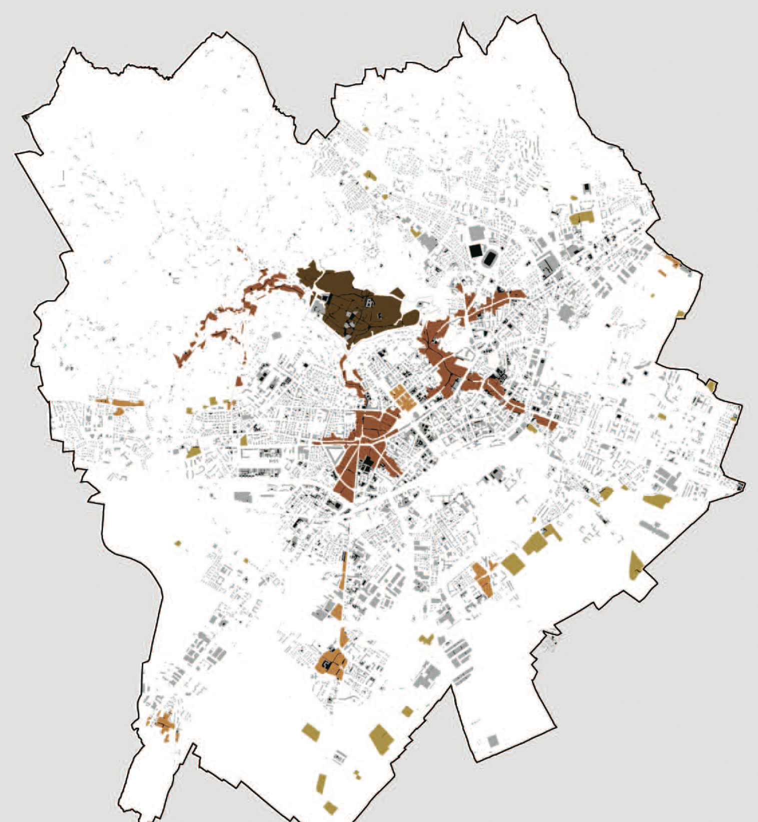
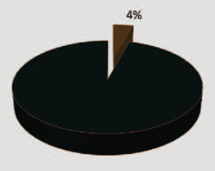
TESSUTI URBANI

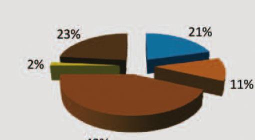
CITTA' CONSOLIDATA-SISTEMA DELLA PRODUZIONE CITTA' CONSOLIDATA-SISTEMA DELLA RESIDENZA CITTA' STORICA



INCIDENZA DELLA CITTÀ STORICA SUL TERRITORIO COMUNALE

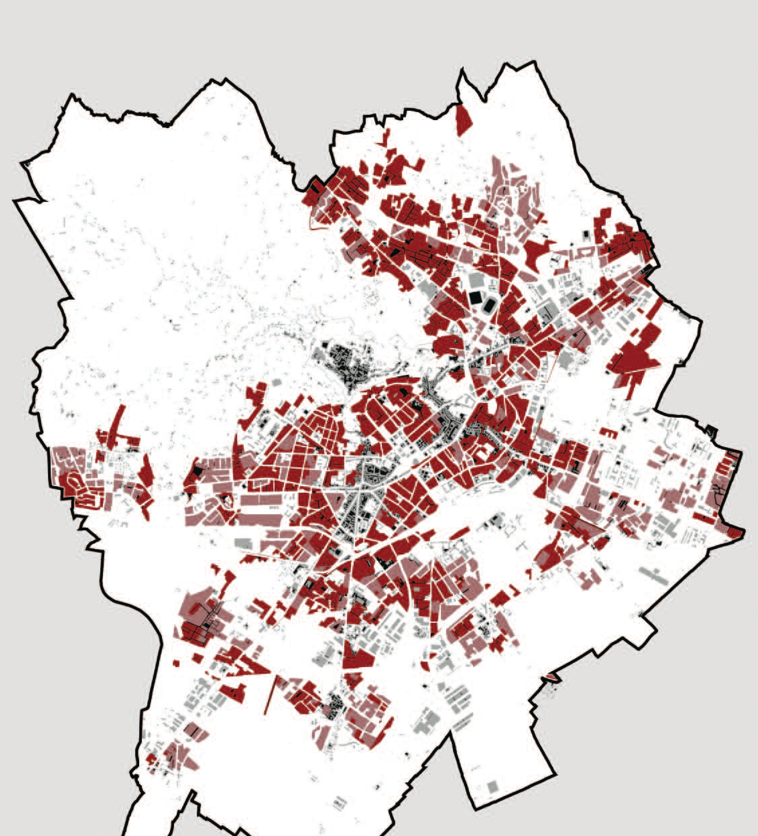


TESSUTI DELLA CITTÀ STORICA

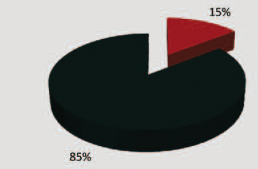


CITTA' STORICA

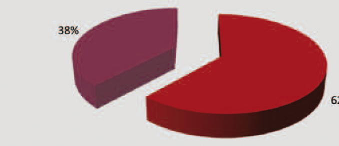
- Tessuto storico di città alta
- Tessuto della città Piacentiniana
- Tessuto dei borghi storici
- Nuclei rurali di rilievo
- Tessuti storici periferici

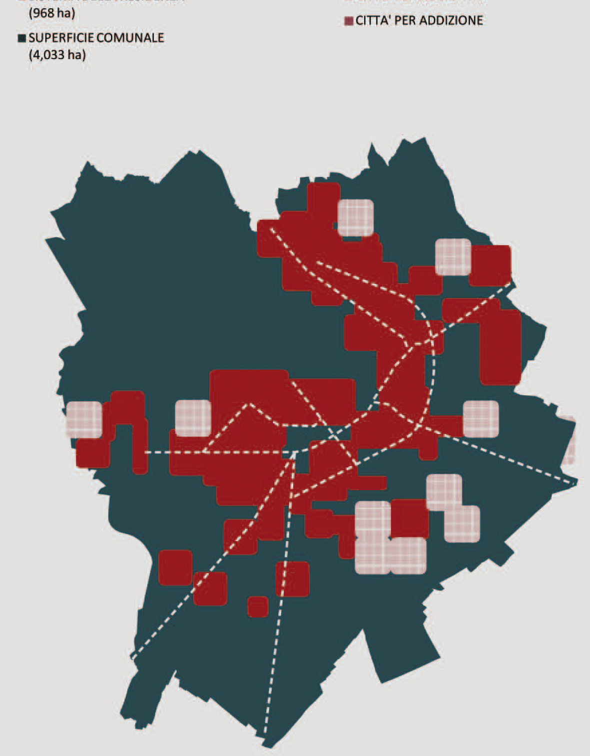


INCIDENZA DEL SISTEMA DELLA RESIDENZA SUL TERRITORIO COMUNALE



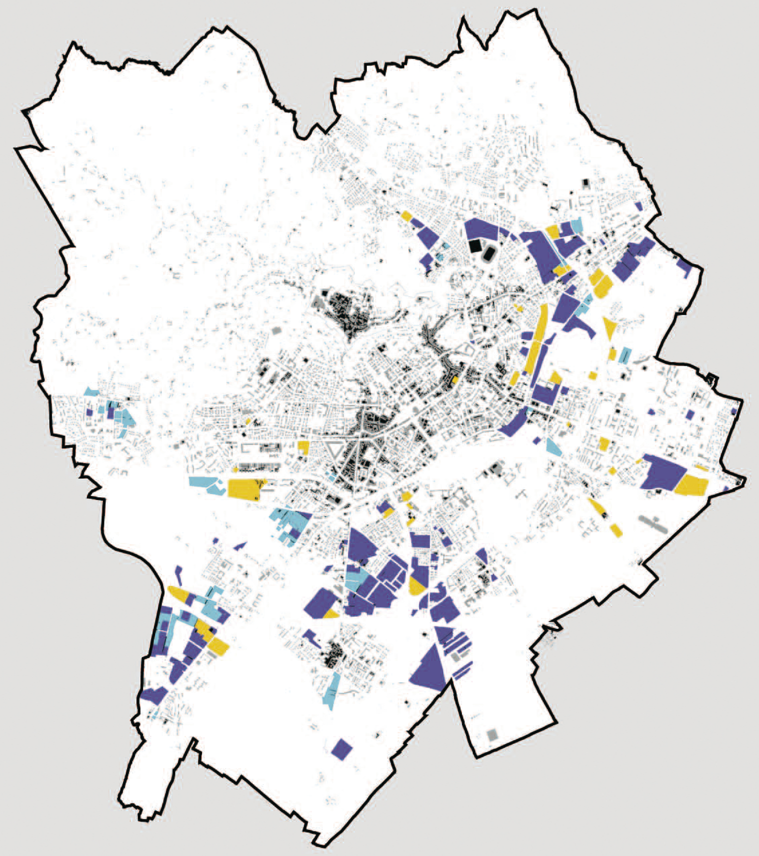
CITTA' CONSOLIDATA SISTEMA DELLARESIDENZA





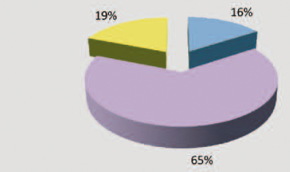
CITTA' CONSOLIDATA - SISTEMA DELLA RESIDENZA

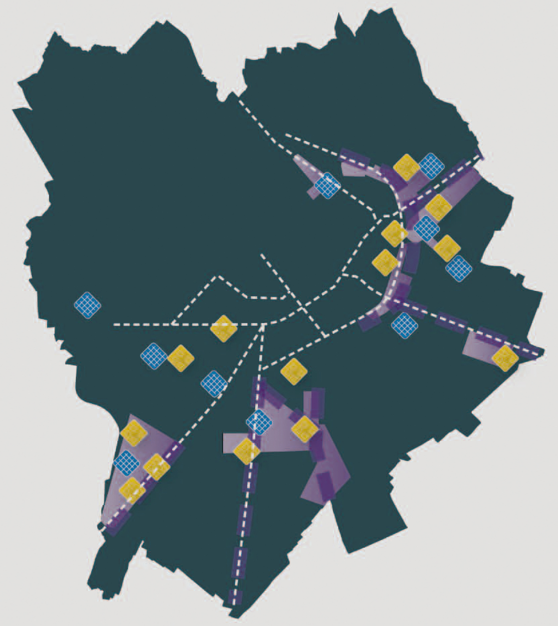
- Città per aggiunta
- Città per addizione



INCIDENZA DEL SISTEMA DELLA PRODUZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE

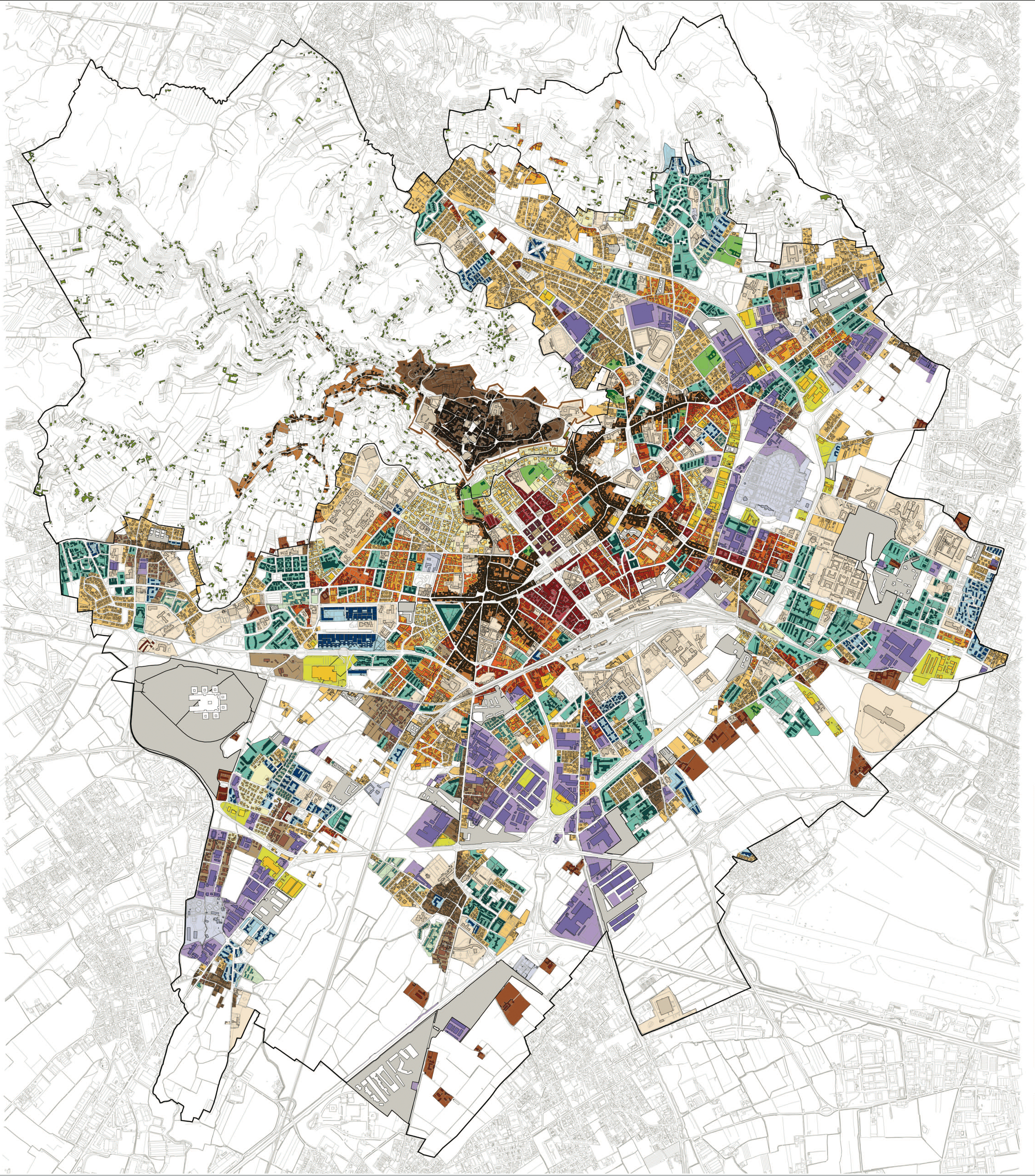
CITTÀ CONSOLIDATA SISTEMA DELLA PRODUZIONE





CITTA' CONSOLIDATA - SISTEMA DELLA PRODUZIONE

- Tessuto per attività produttive
- Tessuto misto aperto a bassa densità
- Tessuto per attività commerciali



CITTA' STORICA

Individua l'insieme integrato costituito dall'area storica principale, denominata Citta' Alta, di impianto medioevale e localizzata all'interno della cerchia delle mura venete, dai borghi storici immediatamente esterni alla cinta muraria, localizzati lungo le radiali di accesso alla citta' antica e riconoscibili per impianto morfo-tipologico e per caratteristiche architettoniche e ambientali di pregio, dal centro della citta' bassa risalente al primo dopoguerra e dai nuclei storici periferici, di impianto rurale e non.

TESSUTO STORICO DI CITTA' ALTA

Tessuto complesso di edifici di origine medioevale, stratificatosi a partire dall'originario impianto di fondazione romana organizzato sui due assi perpendicolari del cardo e del decumano. Costituisce il nucleo piu' antico dell'area urbana, localizzato nella parte alta della citta', all'interno della cerchia delle mura venete. Ha prevalente funzione residenziale. E' regolato dalla disciplina del Piano di Recupero di Citta' Alta, il cui ambito include il nucleo di Borgo Canale, esterno alla cerchia muraria, ma appartenente al sistema della citta' antica.

TESSUTO DEI BORGHI STORICI PERIFERICI

Include i tessuti dei borghi storici che si sviluppano lungo i tracciati di accesso alle porte storiche di Citta' Alta lungo la cerchia delle mura (Porta S. Alessandro e Porta S. Agostino) o lungo i tracciati storici e i percorsi del sistema collinare al quale la citta' storica appartiene. Include Borgo Canale, Borgo S. Leonardo (Largo Cinque Vie), Borgo S. Alessandro, Borgo Pignolo, Borgo S. Tomaso, Borgo S. Caterina e Borgo Palazzo.

TESSUTO STORICO DELLA CITTA' PIACENTINIANA

Include i tessuti della citta' bassa, progettati con impianto unitario all'inizio del Novecento da Marcello Piacentini, con forma regolare su rigido impianto ortogonale. Si articola nell'asse urbano che si sviluppa da Porta Nuova e sale verso Citta' Alta lungo viale Papa Giovanni XIII e in un secondo asse ortogonale al precedente, coincidente con il Sentierone. Sono costituiti da una maglia rigorosamente ortogonale di corti chiuse ad alta densita' e di edifici speciali per impianto e funzioni insediate, intervallati da spazi aperti di qualita', spesso dotati di verde di pregio, sia pubblico che privato.

TESSUTO STORICO PERIFERICO

Include i nuclei storici periferici con impianto di matrice insediativa storica contraddistinti dalla presenza di edifici di rilievo storico-architettonico o da una emergenza di carattere monumentale in prossimita' della quale si raccolgono case rurali e alcuni edifici speciali (chiesa, palazzo, villa) che delimitano spazi aperti architettonicamente definiti. Include i nuclei storici di Valtesse, Longuelo, Grumello, Boccalone, Campagnola e Colognola, alcuni dei quali interessati dai Piani di Recupero dei Nuclei Storici periferici.

NUCLEI RURALI DI RILIEVO

Edifici o complessi costituiti da nuclei rurali di particolare rilievo storico-testimoniale localizzati nel territorio extraurbano o ai margini dei tessuti della citta' consolidata. Si distinguono per le caratteristiche di impianto rurale e per la presenza di spazi di pertinenza originariamente destinati alle attivita' agricole.

VILLE CON PARCO

Edifici con tipologia a villa o palazzina monofamiliare, singoli o aggregati ad edifici secondari, caratterizzati da inscindibile unita' con ampi spazi aperti privati attrezzati a parco o giardino. Localizzati in prevalenza nei pressi dei nuclei storici periferici o in ambiti di particolare pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

CITTA' PER AGGIUNTA

Individua la parte di citta' esistente stabilmente configurata e definita nelle sue caratteristiche morfo-tipologiche, in larga misura generata dai processi di espansione per aggiunta della citta' ottocentesca e primo novecentesca e dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi dei Piani Regolatori Generali successivi al dopoguerra.

TESSUTO CHIUSO CONSOLIDATO AD ALTA DENSITA'

Tessuto ad isolati chiusi, composti dall'aggregazione di edifici in linea o a corte pluripiano con fronte continuo su strada, altezza variabile superiore ai 5 piani fuori terra, aree di pertinenza privata comunicanti con la strada attraverso androne, spesso carrabile. Presenta prevalente destinazione residenziale, con presenza di attivita' di tipo commerciale al piano terra.

TESSUTO SEMI-APERTO CONSOLIDATO AD ALTA DENSITA'

Tessuto ad isolati parzialmente chiusi, composti dall'aggregazione di edifici in linea o a corte pluripiano con fronte su strada discontinuo, altezza variabile superiore ai 4 piani fuori terra, spazi di penetrazione destinati agli accessi carrabili e/o pedonali, aree di pertinenza privata comunicanti con la strada attraverso androne e/o aperte. Presenta prevalente destinazione residenziale, spesso con concentrata lungo il fronte stradale principale, a tratti profondamente rimodellato, con possibile presenza di attivita' di tipo misto, in prevalenza commerciale e/o artigianale, al piano terra, localizzabile negli spazi interni degli isolati.

TESSUTO APERTO CONSOLIDATO AD ALTA DENSITA'

Tessuto composto dall'aggregazione per distacco di edifici in linea, a torre o in linea aggregati in semicorte aperta e/o isolati; altezza superiore ai 5 piani fuori terra, assenza di cortina continua su strada. Ha prevalente destinazione residenziale, con spazi pertinenziali interni al lotto destinati a parcheggi e/o verde condominiale e possibile presenza di funzioni commerciali al piano terra nella parti comunicanti con il fronte stradale.

TESSUTO APERTO CONSOLIDATO A MEDIA- ALTA DENSITA'

Tessuto composto dall'aggregazione per distacco di edifici in linea, a torre o in linea aggregate in semicorte aperta, alternati a edifici isolati con prevalenza di tipologie a villa mono-bifamiliare e/o palazzina con caratteristiche storico-architettoniche di pregio, in prevalenza di inizio '900; assenza di cortina continua su strada. Ha prevalente destinazione residenziale con sporadica presenza di funzioni commerciali al piano terra; presenta altezze variabili tra i 3 e i 4 piani fuori terra.

TESSUTO APERTO A BASSA DENSITA'

Tessuto formato da edifici residenziali singoli, prevalentemente localizzati al centro del lotto con spazi di pertinenza destinati a verde privato. Tipologie prevalenti sono individuabili nella abitazione mono-bifamiliare (villa e/o schiera) su 2-3 piani.

TESSUTO APERTO MISTO A BASSA DENSITA'

Tessuto formato dall'aggregazione di edifici di differenti tipologie e altezza, in genere non superiore ai 3 piani fuori terra, a maglie aperte, prevalentemente localizzato in aree periferiche e/o marginali, con alternanza di funzioni residenziali, attivita' miste di tipo produttivo-artigianale e/o commerciali di media distribuzione.

TESSUTO PARCO DEI COLLI

Tessuto rappresentato dal sistema complesso dei colli, costituito dall'insieme degli edifici storici e non, localizzati in modo discontinuo e frammentato lungo i percorsi di accesso agli ambiti collinari interni al perimetro del Parco dei Colli. Risulta prevalentemente costituito da nuclei storici minori caratterizzati da impianto con fronte continuo lungo strada, tipologia in linea su 2-3 piani e verde privato organizzato su piu' livelli terrazzati, in parte destinato a vigna, frutteto e/o orto, dalle numerose ville mono/bifamiliari con giardino a parco e accesso carrabile da strada privata e/o palazzine liberty.

EDIFICATO SPARSO

Edifici singoli o aggregati, comprensivi degli spazi aperti di pertinenza ad essi connessi, costituiti prevalentemente da tipologie riconducibili ad usi agricoli e/o produttivo-artigianali (capanni, depositi attrezzi, edifici rurali privi di interesse storico-testimoniale), localizzati in modo diffuso sul territorio e non riconducibili a nessuno dei tessuti individuati.

TESSUTO PER ATTIVITA' COMMERCIALI

Tessuto caratterizzato da forti discontinuita' morfologiche e da tipologie edilizie diversificate in rapporto al diverso utilizzo e all'epoca dell'insediamento. Presenta una prevalenza di funzioni legate alle attivita' commerciali e risulta pertanto prevalentemente articolato in strutture di media e grande distribuzione con tipologia a piastra monoplanare.

TESSUTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tessuto caratterizzato da disegno urbanistico unitario a bassa permeabilita'. Tipologia prevalente e' la grande struttura monoplanare per la produzione industriale.

EDIFICI SPECIALI

Complessi ed edifici singoli o aggregati, comprensivi degli spazi aperti di pertinenza e di quelli pubblici (piazze, strade, giardini) ad essi connessi, che hanno rilevanza urbanistica, morfologica simbolica e funzionale nella struttura urbana. Sono adibiti prevalentemente ad attivita' culturali, ludico-ricreative, eventi sportivi, gioco e svago, destinati ai servizi di istruzione, religiosi, socio-assistenziali e collettivi o sono destinati ad attivita' e funzioni specifiche (universita', ospedale e centri di ricerca, case di cura, monasteri e oratori, poste, dogana, stazione).

SERVIZI TECNOLOGICI E CIMITERIALI

Edifici e complessi speciali, sedi di grandi attrezzature ed impianti tecnologici di servizio alla colletivita' e impianti cimiteriali, realizzati in posizioni marginali e/o inseriti all'interno di tessuti periferici. Risultano prevalentemente conclusi al loro interno.

CITTA' PER ADDIZIONE

Individua la parte di citta' esistente generata dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi dei Piani Regolatori Generali successivi al dopoguerra, attraverso interventi per addizione di parti di citta' caratterizzate da impianti urbanistici unitari o di singoli edifici rappresentanti emergenze eccezionali non riconducibili alle regole morfo-tipologiche dei contesti urbani in cui sono inseriti. Includono le trasformazioni puntuali generate per sostituzione di funzioni dimesse o riqualificazione con parziale conversione delle funzioni preesistenti attuate attraverso Programmi Complessi (PII, Accordi di Programma, Piani di Recupero).

TESSUTO A IMPIANTO UNITARIO AD ALTA DENSITA'

Tessuto formato attraverso interventi unitari riconducibili ad un disegno urbanistico generale omogeneo ed autonomo rispetto alla griglia urbana. E' costituito anche da singole emergenze che non presentano precisa rispondenza con il contesto circostante. Tipologie prevalenti sono l'edificio pluripiano in linea, con altezza superiore ai 4 piani fuori terra, prevalente destinazione residenziale e possibile presenza di attivita' di tipo commerciale al piano terra. Presentano generalmente spazi pertinenziali destinati a verde e/o a parcheggio privato.

TESSUTO A IMPIANTO UNITARIO A MEDIA-ALTA DENSITA'

Tessuto formato attraverso interventi unitari riconducibili ad un disegno urbanistico generale omogeneo ed autonomo rispetto alla griglia urbana. E' costituito anche da singole emergenze che non presentano precisa rispondenza con il contesto circostante. Tipologie prevalenti sono la palazzina e la linea aggregata in corte semiaperta a 3-4 piani con prevalente destinazione residenziale.

TESSUTO A IMPIANTO UNITARIO A BASSA DENSITA'

Tessuto formato attraverso interventi unitari riconducibili ad un disegno urbanistico generale omogeneo ed autonomo rispetto alla griglia urbana. E' costituito anche da singole emergenze che non presentano precisa rispondenza con il contesto circostante. Tipologie prevalenti sono la schiera o la villa mono/bifamiliare al centro del lotto, ad 1-2 piani con destinazione residenziale.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Ambiti urbani oggetto di processi di trasformazione recenti, conclusi e/o in corso di attuazione, realizzati attraverso strumenti attuativi (piani e programmi).

FONTI

1) Comune di Bergamo: Piano Regolatore Generale Vigente (PRG)
2) Comune di Bergamo: Direzione Territorio e Ambiente - Ufficio PGT (aprile 2007)

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT, utilizza come base cartografica di riferimento la Carta Tecnica Comunale (CTC) in formato vettoriale - data del volo: novembre 1993, integrata con il Catasto Terreni e Fabbricati (ultimo aggiornamento: settembre 2006) e con gli ambiti di recente trasformazione aggiornati a cura della Divisione Urbanistica Generale del Comune di Bergamo in occasione del Documento di Inquadramento dei PII (data di approvazione: novembre 2006).

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COORDINAMENTO UFFICIO PGT
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

TEAM DI PROGETTAZIONE
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS
ARCH. GIANLUCA DELLA MEA
ARCH. MARINA ZAMBIANCHI

CONSULENZA SCIENTIFICA
PROF. ARCH. BRUNO GABRIELLI

CONSULENZA ARCHITETTONICA
PROF. ARCH. AURELIO GALFETTI

UFFICIO PGT
ARCH. SILVIA PERGAMI
ARCH. ALESSANDRO SANTORO
DOTT. SERGIO APPIANI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
DOTT. RAFFAELE PICARIELLO
DOTT. LARA ZANGA
con
DOTT. SILVIA CIVIDINI

CONSULENZA ASPETTI AMBIENTALI, PAESISTICI E VAS
ARCH. MARGHERITA FIORINA

CONSULENZA ASPETTI GEOLOGICI E IDROGEOLOGICI
DOTT. GEOL. RENATO CALDARELLI
DOTT. GEOL. MASSIMO ELITROPI

CONSULENZA ASPETTI LEGALI
AVV. FORTUNATO PAGANO
AVV. PAOLO BONOMI

SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

Modificato e approvato con atto di rettifica non comportante variante (art 13 c.14bis della L.R. 12/05 e s.m.i.):
- ARPGT00 (Del. C.C. n. 6 Reg./60-2010 Prop. Del. in data 24/01/2011)
- ARPGT01 (Del. C.C. n. 146 Reg./46-2011 Prop. Del. in data 19/07/2011)
- ARPGT02 (Del. C.C. n. 99 Reg./25-2011 Prop. Del. in data 30/05/2011)
Pubblicato su Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 38 in data 21/09/2011.

AGGIORNATO AL 21.09.2011

QUADRO CONOSCITIVO

QC7

TESSUTI URBANI

scala 1:10.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT